herpy

IGUANE

Basilisco bruno

Basiliscus vittatus

Basiliscus vittatus è una lucertola veloce, dalle zampe lunghe, che vive lungo i corsi d'acqua del Messico e dell'America centrale ed è nota per correre sull'acqua su due zampe. Il maschio raggiunge i 60 cm, coda compresa, e porta una grande cresta sulla testa. La specie è diurna, si nutre soprattutto di insetti e richiede un terrario alto e umido con UVB, una zona di basking calda e una sezione d'acqua.

Famiglia: Corytophanidae Nome inglese: Brown Basilisk Nome precedente: *Cristasaurus mitrella; Dactylocalotes elisa*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**35-60 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**5-8 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo, terrestre e semiacquatico**
Habitat	**Foresta secca, foresta pluviale e zona umida**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**90 × 90 × 120 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**25-30 °C**
Punto caldo	**35-40 °C**
Temperatura, notte	**23-26 °C**
Umidità	**60-80%**
Acqua	**Parte acquatica**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Insetti, frutta e vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**6-15 mesi**
Uova per deposizione	**2-18 uova**
Deposizioni all'anno	**1-5**
Incubazione	**55-70 giorni** a 28-31 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Basiliscus vittatus è una lucertola snella, dalle zampe lunghe, con testa grande, coda lunga e dita con frange di scaglie ai lati. La colorazione di base è bruna, con un disegno a scacchi nero, bianco e marrone e una striscia gialla o chiara su ciascun lato, che parte da dietro l'occhio e prosegue fino alle zampe posteriori. I maschi hanno una grande cresta lobata nella parte posteriore della testa e una cresta bassa sopra le spalle, ma non le alte creste dorsali e caudali tipiche di *Basiliscus plumifrons*. Le femmine hanno un cappuccio ripiegato dietro la testa e una cresta dorsale più bassa. I maschi hanno di solito il ventre color salmone, le femmine un ventre da grigio ad argenteo con una sfumatura rosata.

È la più piccola tra le specie di basilischi e raggiunge i 35-60 cm, coda compresa. I maschi arrivano a 45-60 cm, le femmine a 35-45 cm, e il solo corpo (dal muso alla cloaca) arriva fino a circa 22 cm. Il nome della specie, vittatus, significa munito di una fascia e allude alla cresta stretta, a forma di fascia, sulla testa del maschio. I giovani hanno un disegno più evidente degli

adulti.

L'animale è nervoso e molto veloce. Quando si spaventa, si tuffa in acqua o corre sulle zampe posteriori, e le frange di scaglie sulle dita gli permettono di percorrere un breve tratto sulla superficie dell'acqua prima di affondare e proseguire a nuoto. I maschi sono notevolmente sottomessi e preferiscono ritirarsi piuttosto che competere con le femmine per il cibo.

Distribuzione e habitat

Basiliscus vittatus vive dal Messico centrale (Jalisco e Tamaulipas verso sud) attraverso Belize, Guatemala, Honduras, El Salvador e Nicaragua fino a Costa Rica e Panama, e raggiunge circa 1.400 m sul livello del mare. La presenza in Colombia è dubbia e non è inclusa nella mappa.

In Florida la specie è stata introdotta e ha formato una popolazione, ma non fa parte dell'areale originario.

> **Areale d'origine:** Messico, Guatemala, Belize, El Salvador, Honduras, Nicaragua, Costa Rica e Panama.

HABITAT

La specie vive in foreste tropicali e subtropicali secche, umide e pluviali, sempre vicino all'acqua. Frequenta la vegetazione fitta lungo ruscelli, canali, stagni e laghi, si arrampica sia sugli arbusti sia sui rami bassi e si muove anche al suolo. Di notte dorme sui rami e nel fogliame fitto, spesso sopra l'acqua.

È diurna e vigile e prende il sole su rami, rocce e rive; la temperatura corporea degli animali attivi è di circa 35 °C. In caso di pericolo si lascia cadere o corre in acqua. Il clima ha una stagione delle piogge e una stagione secca. Le uova vengono deposte da maggio ad agosto in buche nel terreno umido, spesso lungo la riva di un canale, e i piccoli schiudono all'inizio della stagione delle piogge.

Cura

IL TERRARIO

Una coppia o un maschio con due femmine hanno bisogno di un terrario alto, di almeno 90 × 90 × 120 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e più grande è meglio. La specie è un'attiva corritrice e arrampicatrice, e un terrario piccolo provoca stress e porta l'animale a strofinare il muso contro il vetro, procurandosi ferite. I maschi non vanno mai tenuti insieme. Fino a cinque piccoli appena nati possono stare in un terrario di circa 75 × 30 × 30 cm, ma vanno tenuti sotto controllo e separati quando crescono e iniziano a combattere.

Allestisci con rami robusti a varie altezze, piante fitte vive o artificiali (*Epipremnum*, *Philodendron*, *Dracaena*) e molti nascondigli, perché l'animale si sente al sicuro solo nella vegetazione fitta. Il fondo deve trattenere l'umidità: fibra di cocco, terra senza fertilizzanti o corteccia di cipresso. Una cascata o un impianto di pioggia aiutano a mantenere l'umidità.

Copri tre lati e la parte inferiore del fronte con uno sfondo o un materiale opaco, in modo che l'animale non corra contro il vetro.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

L'aria deve mantenersi a 25-30 °C di giorno, e la zona di basking deve avere una temperatura superficiale di 35-40 °C, misurata con un termometro a infrarossi. Di notte vanno bene 23-26 °C. Usa un faretto alogeno sopra un ramo in alto e un emettitore di calore ceramico con termostato per la notte se la stanza è fredda, e proteggi tutte le lampade in modo che l'animale non possa scottarsi.

Il resto del terrario deve essere più fresco, in modo che l'animale possa scegliere tra caldo e ombra. Misura con termometri digitali presso la zona di basking e nell'estremità fresca. Una temperatura troppo bassa causa una cattiva digestione e un sistema immunitario indebolito, e l'animale deve sempre poter allontanarsi dal calore.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere del 60-80 %. Nebulizza il terrario e il fogliame 1-2 volte al giorno, oppure usa un impianto di nebulizzazione o pioggia con timer, e misura con un igrometro. Le piante, un fondo umido e la sezione d'acqua mantengono alta l'umidità, e gli animali bevono le gocce dalle foglie. Un periodo leggermente più secco e fresco in inverno, con un'umidità

del 45-55 %, può essere usato prima della riproduzione.

La ventilazione non deve essere sacrificata per l'umidità. Se l'aria ristagna ed è bagnata, crescono le muffe e l'animale sviluppa problemi respiratori e della pelle.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

L'animale fa il bagno e trascorre del tempo in acqua, e la sezione d'acqua deve essere abbastanza grande da permettergli di starci completamente immerso. Una vasca filtrata o una cascata mantiene l'acqua pulita e aumenta l'umidità. Cambia spesso l'acqua, oppure filtrala, e pulisci regolarmente la vasca, perché l'animale defeca in acqua.

Posiziona l'acqua in modo che l'animale possa tuffarsi da un ramo. È la sua via di fuga naturale.

ILLUMINAZIONE E UVB

Basiliscus vittatus è diurno e ha bisogno di UVB per tutto il giorno per sintetizzare la D3 e assimilare il calcio. La specie prende il sole in pieno sole e in penombra vicino all'acqua, e la lampada UVB deve fornire la zona 2 di Ferguson, cioè un indice UV di al massimo circa 3 nella zona di basking e inferiore nel resto del terrario. Un tubo T5 al 6 % o una lampada equivalente di solito va bene, ma la distanza dipende dal tipo di lampada, quindi segui le indicazioni del produttore e, se possibile, misura. Gli UVB non passano attraverso vetro o plastica, e i tubi vanno sostituiti secondo le indicazioni del produttore.

La luce resta accesa 12 ore e spenta 12 ore tutto l'anno. Integra con LED potenti per le piante e per l'animale. La luce solare naturale in una gabbia a rete all'aperto in estate è un vantaggio, ma l'animale deve avere ombra e non deve mai stare al sole diretto in un terrario di vetro.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

Basiliscus vittatus si nutre soprattutto di insetti e altri artropodi, ma mangia anche bacche cadute, e gli animali più vecchi consumano più materiale vegetale. Offri grilli, cavallette, blatte, superworm e ragni, e solo ogni tanto larve della tarma della cera. Un topolino neonato scongelato una o due volte al mese è sufficiente. Bacche, mango e papaya possono essere offerti con parsimonia agli adulti, ma provocano facilmente feci molli nei giovani.

Le prede non devono essere più grandi della distanza tra gli occhi dell'animale. I giovani vengono nutriti ogni giorno, gli adulti a giorni alterni. Spolvera le prede con calcio a quasi ogni pasto e con un integratore vitaminico una volta alla settimana, e nutri bene le prede prima di offrirle. Le femmine sono voraci, quindi controlla che anche il maschio riceva la sua parte.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è timida, veloce e si stressa se manipolata. Gli animali presi in mano fuggono o mordono. Se devi prendere un animale, fallo con calma e solo quando necessario. È una specie da osservare, non da tenere in mano.

I maschi sono territoriali e annuiscono con la testa come minaccia e durante il corteggiamento. Due maschi nello stesso terrario combattono, e gli scontri possono iniziare già a circa 5 mesi di età. Le femmine sono voraci al momento del pasto, e i maschi sono così sottomessi che un giovane maschio può essere sopraffatto nella competizione e crescere male. Lascia quindi che i giovani maschi crescano da soli finché non sono ben sviluppati, prima di unirli alle femmine.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi sono più grandi e hanno una grande cresta sulla testa e una sopra le spalle, le femmine un cappuccio ripiegato e una cresta dorsale più bassa. La specie raggiunge presto la maturità sessuale, dai 6 mesi di età e al più tardi a 15 mesi, spesso molto prima di essere completamente sviluppata. Scegli per la riproduzione solo animali sani con riserve di grasso nella coda.

ACCOPPIAMENTO

La specie si riproduce facilmente in cattività. Un periodo leggermente più secco, in cui l'umidità scende a circa il 50 %, e una temperatura di 29-31 °C durante il giorno avviano l'accoppiamento, con 12 ore di luce e 12 ore di buio. Tieni le femmine separate dal maschio per un periodo prima dell'introduzione. Il maschio annuisce con la testa e si avvicina lentamente, e una femmina ricettiva abbassa la testa e solleva la coda. Il maschio afferra la femmina per la pelle del collo, e l'accoppiamento dura circa 10 minuti.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina diventa più rotonda dopo una o due settimane e cerca un sito di deposizione circa tre settimane dopo l'accoppiamento. Inserisci una cassetta di deposizione con una miscela umida di torba, terra e sabbia, profonda almeno 20 cm. La femmina depone 2-18 uova, di solito 4-7, e il numero dipende dalla sua età, dimensione e condizione fisica. In natura depone una covata all'anno, ma in cattività un trio può dare una covata al mese durante la stagione, così presto ci saranno molti piccoli a cui trovare posto.

INCUBAZIONE

Rimuovi le uova e segnale sulla parte superiore, in modo da mantenerne l'orientamento. Interrale per due terzi in una miscela di vermiculite e acqua (1:1 in peso) in un'incubatrice con circolazione d'aria. La temperatura deve essere di 28-31 °C e l'umidità alta, soprattutto nelle prime quattro settimane. Le uova schiudono dopo 55-70 giorni, e l'intera covata schiude nell'arco di uno o due giorni. Lascia i piccoli nell'incubatrice finché il sacco vitellino non è stato assorbito.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli vengono trasferiti in un piccolo terrario, allestito come quello degli adulti, con una zona di basking di circa 38-40 °C e UVB. Offri loro piccole prede come grillini e tarme della farina ogni giorno, spolverate con calcio e vitamine, e acqua fresca. I giovani hanno un grande fabbisogno di calcio. Tienili in piccoli gruppi della stessa taglia e separa i maschi non appena iniziano a combattere, spesso intorno ai 5 mesi.

Salute ed errori comuni

La maggior parte dei problemi dipende da errori nell'allestimento. I più tipici sono:

- Malattia metabolica delle ossa per carenza di UVB o di calcio.
- Ferite al muso per aver corso contro il vetro o averlo strofinato in un terrario troppo piccolo o troppo aperto. Offri nascondigli, vegetazione fitta e un terrario più grande.
- Infezione delle vie respiratorie per scarsa ventilazione o aria fredda e stagnante.
- Feci molli nei giovani alimentati con frutta.
- Lesioni a coda, dita e mascella dopo tentativi di fuga.
- Parassiti interni e acari, soprattutto negli animali catturati in natura.
- Difficoltà di deposizione nelle femmine senza un sito di deposizione adatto.

Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale non mangia da più di una settimana, è abbattuto, ha gonfiori o ferite che non guariscono.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.